



*Ministero dell'Istruzione*



**ISTITUTO COMPRENSIVO <<SAN GIOVANNI BOSCO>>**

71043 MANFREDONIA - FG

Via Cavolecchia, 4 – CF: 92055050717 – CM: FGIC872002

Tel.: 0884585923 Fax: 0884516827

Codice Univoco ufficio (CUU): **UF6AFD** - Codice IPA: *istsc\_fgic86700e*

Sito web: [www.icsangiovannibosco.edu.it](http://www.icsangiovannibosco.edu.it)

PEO: [fgic872002@istruzione.it](mailto:fgic872002@istruzione.it) – PEC: [fgic872002@pec.istruzione.it](mailto:fgic872002@pec.istruzione.it)

Prot. 1881/A40

Manfredonia, 12 agosto 2021

Al personale docente e ATA

Agli alunni e famiglie

Agli Atti e sito web

Circolare 138

## ***Oggetto: Indicazioni per il rientro a scuola, aggiornate per l'a.s. 2021/2022 - Campagna di informazione per la Comunità educante***

Il DS con la presente intende promuovere una campagna informativa e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli alunni e alle famiglie, per dare valore alla *cultura della sicurezza*, sollecitare la partecipazione responsabile e sostenibile di ciascuno, richiamare comportamenti sostenibili, equilibrati, azioni e soluzioni adeguate.

### **Assicurare la completa ripresa della didattica in presenza**

Il CTS nel verbale 34 del 12 luglio 2021, riguardo l'avvio del nuovo anno scolastico, evidenzia la priorità di assicurare la completa ripresa della didattica in presenza sia per il suo essenziale valore formativo, sia per l'imprescindibile ruolo che essa svolge nel garantire lo sviluppo della personalità e della socialità degli alunni provati dai lunghi periodi di limitazione delle interazioni e dei contatti sociali. È necessario predisporre, quindi, consentire il normale svolgimento delle lezioni in **presenza** in condizioni di sicurezza, ritenuto dal CTS "*momento imprescindibile e indispensabile nel percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di deprivazione sociale e psico-affettiva delle future generazioni*".

Allora, cosa occorre per rendere reale questo enunciato del CTS?

### **La vaccinazione misura fondamentale di prevenzione**

Il CTS conferma che la vaccinazione "costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della Sars-Cov-2". Per garantire il ritorno alla pienezza della vita scolastica, dunque, è *essenziale* che il personale docente e non docente, su tutto il territorio nazionale, assicuri piena partecipazione alla campagna di vaccinazione, contribuendo al raggiungimento di un'elevata copertura vaccinale e alla ripresa in sicurezza delle attività e delle relazioni proprie del fare scuola.

Al medesimo scopo, il CTS ritiene necessario promuovere la vaccinazione dei più giovani, considerando che "anche per gli alunni di età uguale o superiore ai 12 anni, benché per questi ultimi è noto che gli sviluppi di una sintomatologia grave sia evento infrequente e che i casi letali sono estremamente rari, nondimeno si rivela *essenziale avanzare celermente nella campagna vaccinale*".

## **Promozione delle regole anti-Covid**

---

Occorre che la comunità scolastica educante, dopo aver svolto un ruolo fondamentale nel promuovere la conoscenza e il rispetto delle regole anti-Covid, operi per far comprendere il valore della *vaccinazione*, sia nella sua dimensione di *prevenzione* del contagio e tutela della salute, soprattutto dei soggetti più fragili, sia ai fini della piena ripresa della vita sociale del Paese e, in particolare, della normale vita scolastica.

## **Misure di contenimento del contagio**

---

**Il distanziamento fisico** rimane una delle misure prioritarie per ridurre il rischio di trasmissione del virus in ambito scolastico. Esso va implementato con il massimo impegno in ogni situazione, insieme alle altre misure di prevenzione.

## **Nessuna deroga per il distanziamento nelle mense**

---

Non possono esserci deroghe al rispetto del distanziamento laddove non si possa fare uso delle mascherine chirurgiche e in particolare nelle mense e nei locali adibiti a tale uso, dove per il consumo di cibi e bevande la mascherina chirurgica non può essere utilizzata.

Si raccomanda poi, laddove possibile, di osservare una distanza di **due metri** nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante e alunni.

Si tratta, dunque, di contemperare le due distinte e fondamentali misure, distanziamento e didattica in presenza, cui è "assolutamente necessario dare priorità.

## **Distanziamento, mascherina chirurgica, aerazione e igiene ...**

---

È necessario contemperare le due distinte e fondamentali misure: distanziamento e mascherine.

Infatti, il CTS precisa che "laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare in locali chiusi **mascherine** di tipo chirurgico, **continua aerazione** dei locali e **igiene** delle mani".

## **Entrata/uscita differite e scaglionate ...**

---

L'arrivo a scuola degli alunni possa essere **differito e scaglionato** in maniera da **evitare assembramenti** nelle *aree di ingresso e uscita*, nonché durante gli spostamenti nelle aree di pertinenza delle scuole, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite al personale ausiliario.

## La mascherina

---

Per gli alunni resta la mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico o di comunità

Con riferimento agli alunni/studenti, il CTS conferma, quale dispositivo di protezione respiratoria, la **mascherina**, preferibilmente di tipo chirurgico o di comunità (*solo di tipo chirurgico ove non sia possibile rispettare il distanziamento*).

Per il personale della scuola, invece, il dispositivo di protezione delle vie respiratorie da adottarsi è la *mascherina chirurgica* o altro dispositivo previsto dal datore di lavoro sulla base della valutazione del rischio (si richiamano in proposito i commi 4 e 4-bis dell'articolo 58 del D.L. 73/2021 convertito in legge 106/2021).

## Bambini sotto i 6 anni

---

I bambini sotto i sei anni di età continuano ad essere **esonerati** dall'uso di dispositivi di protezione delle vie aeree. Rimane "*raccomandata una didattica a gruppi stabili*".

## Sanificazione in caso di positività, quando e come ...

---

Nell'eventualità di caso confermato di *positività* a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, il CTS indica che questa:

- va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura;
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna;
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria, potrà essere *effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria*.

## Screening e gestione dei casi possibili/probabili/confermati

---

Rimangono confermate le ordinarie procedure di gestione dei casi possibili, probabili, confermati da gestire, come di consueto, in collaborazione con le Autorità sanitarie territorialmente competenti (ASL).

In vista della ripresa della frequenza scolastica, non appare necessario, secondo quanto evidenziato dal CTS, effettuare test diagnostici o screening preliminari all'accesso a scuola ovvero in ambito scolastico.

## Quarantena precauzionale

---

Il periodo di quarantena precauzionale, per i soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di SARS-CoV-2 a seconda che tali soggetti abbiano, o meno, completato il ciclo vaccinale, ritenendo, in particolare, che questo periodo possa per essi **limitarsi a 7 giorni**, a condizione che, alla scadenza di tale termine, venga effettuato un test diagnostico di esito negativo con uno dei tamponi connotati dalle caratteristiche di affidabile performance identificate nelle vigenti circolari del Ministero della salute (Mds)".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Filippo Quitadamo*